



TRIBUNALE DI TRENTO

Cancelleria delle procedure concorsuali

Il giudice delegato ai fallimenti e all'esecuzione dei concordati preventivi,
visto il d.P.C.m. del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", in vigore da ieri,
visto il particolare l'art. 1 del cit. d.P.C.m., che estende a tutto il territorio nazionale, e fino al 3 aprile 2020, le misure già adottate con il d.P.C.m. dell'8 marzo 2020, avuto particolare riguardo alla prescritta misura di *"evitare ogni spostamento delle persone fisiche [...] salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute"*, consentendo *"il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza"*;
osservato che le suddette disposizioni impediscono l'accesso alle procedure competitive avviate ai sensi della legge fallimentare ai soggetti potenzialmente interessati all'acquisto dei beni, restando in particolare impedita la stessa operazione di presentazione e deposito delle offerte di acquisto;
considerato che ciò compromette la possibilità stessa di svolgere la procedura di vendita, attivando i meccanismi competitivi prefigurati dalla legge;
considerato che ciò impone di non dare alcun seguito ad ogni procedura competitiva finalizzata alla vendita dei beni dei soggetti falliti o in concordato

preventivo che veda ricadere il periodo utile per la presentazione delle offerte nel periodo che va dal 10 marzo 2020 al 3 aprile 2020, riservando ogni successivo provvedimento concernente la restituzione delle offerte sinora depositate, che pure comporta gli spostamenti e i contatti che la normativa citata vuole evitare; considerato che appare altresì opportuno soprassedere dall'avviare nuove procedure di vendita, almeno sino al 31 maggio 2020, prendendo a riferimento il termine finale delle misure di contenimento degli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che allo stato risulta indicato dal d. l. n. 11 del 2020, salva la possibilità di far ripartire prima l'avvio delle procedure di vendita con successivo provvedimento; dispone:

- 1) l'interruzione di ogni procedura competitiva finalizzata alla vendita dei beni dei soggetti falliti o in concordato preventivo che veda ricadere il periodo utile per la presentazione delle offerte nel periodo che va dal 10 marzo 2020 al 3 aprile 2020, riservando ogni successivo provvedimento concernente la restituzione delle offerte sinora depositate, che frattanto saranno conservate dai curatori e dai liquidatori giudiziali;
- 2) che non siano avviate nuove procedure competitive sino al 31 maggio 2020.

Manda alla cancelleria affinché esponga il presente documento fuori dalla cancelleria e lo trasmetta, con ogni mezzo che ne assicuri la ricezione, ai curatori fallimentari, ai liquidatori giudiziali e ai commissari giudiziali.

Trento, 11 marzo 2020

Il giudice delegato
Benedetto Sieff



TRIBUNALE DI TRENTO

Cancelleria delle procedure concorsuali

Il giudice delegato ai fallimenti e all'esecuzione dei concordati preventivi,
visto il d.P.C.m. del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", in vigore dal 10 marzo 2020,

visto il particolare l'art. 1 del cit. d.P.C.m., che estende a tutto il territorio nazionale le misure già adottate con il d.P.C.m. dell'8 marzo 2020, avuto particolare riguardo alla prescritta misura di "evitare ogni spostamento delle persone fisiche [...] salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute", consentendo "il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza";

osservato che, ai sensi del successivo art. 2 del cit. d.P.C.m., dette misure sono allo stato efficaci sino al 3 aprile 2020,

ritenuto che dette misure impediscano, per la finalità stessa della norma che le reca, ogni attività non necessaria o urgente che implichi spostamenti delle persone o contatti fisici fra le stesse;

chiarisce che, sino al 3 aprile 2020 o sino alla eventuale successiva data che dovesse essere stabilita dall'autorità governativa:

i curatori fallimentari, i liquidatori giudiziali, i commissari giudiziali, gli ausiliari dei predetti e, in generale, i soggetti che prestino la loro opera in favore della

procedura concorsuale non sono tenuti a compiere qualsiasi attività che implichi spostamenti delle persone o contatti fisici fra le stesse;

fatta eccezione per le attività richieste da casi di particolare gravità che non ammettono dilazione, che verranno di volta in volta segnalati dai suddetti soggetti a questo giudice.

Manda alla cancelleria affinché:

- a) trasmetta il presente documento, con ogni mezzo che ne assicuri la ricezione, ai curatori fallimentari, ai liquidatori giudiziali e ai commissari giudiziali;
- b) affigga il presente documento fuori dalla cancelleria e all'ingresso del Tribunale.

Trento, 12 marzo 2020

Il giudice dell'esecuzione

Benedetto Sieff

Covid-19 - modalità di svolgimento delle udienze di rendiconto e stato passivo

20 marzo 2020 12:00

Egr. Curatore,

La invitiamo a prendere lettura del comunicato inviatoLe dal G.D. **Dott. Benedetto Sieff** che trova di seguito riportato. Le ricordiamo che i comunicati sono consultabili anche nella sezione "CIRCOLARI" all'interno dell'Area Curatore.

Comunicazione:

Cari curatori tutti,

come noto, tutte le udienze fissate fino al 15 aprile (compreso) sono state rinviate a data successiva. Riceverete presto dalla cancelleria i provvedimenti di rinvio.

Avrete poi già avuto notizia del fatto che l'udienza si terrà in remoto dal giudice, con comunicazione telematica con il curatore.

La comunicazione (audio, video, chat, e con condivisione di schermo e files) avverrà tramite il software Microsoft Teams. Avrò cura di inviare a ciascun curatore, via e-mail, qualche giorno prima dell'udienza, un invito al collegamento riferito alla singola udienza (nel caso di più stati passivi o rendiconti del medesimo curatore, la sessione comunicativa sarà una sola). Invierò la e-mail all'indirizzo del curatore stesso (non quello della procedura) che trovo nel sistema fallco.

A quanto mi dicono (ma non ho provato), una volta ricevuto l'invito il collegamento può anche avvenire via web browser.

Vi invito tuttavia a munirvi del suddetto software.

Vi invito altresì ad inserire o ad aggiornare con solerzia il vostro indirizzo e-mail nel sistema fallco.

Per ogni dubbio, potete scrivermi al solito indirizzo e-mail.

Grazie

A presto

Il giudice delegato ai fallimenti

Benedetto Sieff

procedure competitive interrotte a causa covid19

23 marzo 2020 18:00

Egr. Curatore,

La invitiamo a prendere lettura del comunicato inviatoLe dal G.D. **Dott. Benedetto Sieff** che trova di seguito riportato. Le ricordiamo che i comunicati sono consultabili anche nella sezione "CIRCOLARI" all'interno dell'Area Curatore.

Comunicazione:

Cari curatori e liquidatori tutti,

nelle procedure competitive interrotte a causa dell'emergenza covid19, consideratele, appunto come interrotte e, quindi, riattivabili in un secondo momento (ancora da stabilire).

Su spunto del curatore Pasquale Mazza, che oggi mi ha scritto e che ringrazio, potrete intervenire sul PVP, con un “**avviso di rettifica**”, pubblicando una nota del curatore / commissario / liquidatore, in cui si indica l'interruzione della procedura come da mio provvedimento. Sarà poi necessario fissare una nuova data di esperimento della vendita, senza necessità di procedere a nuova notifica dell'avviso o a nuova pubblicazione, ma semplicemente rettificando la data sul PVP e sul sito del Tribunale.

Saluti.

Il giudice delegato

Benedetto Sieff

COVID19 - udienze per esame dello stato passivo

24 marzo 2020 11:20

Egr. Curatore,

La invitiamo a prendere lettura del comunicato inviatoLe dal G.D. **Dott. Benedetto Sieff** che trova di seguito riportato. Le ricordiamo che i comunicati sono consultabili anche nella sezione "CIRCOLARI" all'interno dell'Area Curatore.

Comunicazione:

Cari curatori tutti,

vi ricordo ancora che le misure adottate dal Presidente del Tribunale ai sensi dell'art. 83, d.l. n. 18 del 2020 valgono per tutte le udienze fissate per l'esame dello stato passivo dal 15 aprile al 30 giugno 2020 (dunque a cominciare da quella del 16 aprile 2020).

Vi riporto i due punti chiave:

- a) "l'udienza sarà tenuta dal giudice delegato in remoto, in assenza delle parti e del fallito, con collegamento telematico con il curatore fallimentare";
- b) "il fallito che ne faccia richiesta potrà inviare al curatore, mediante p.e.c., memorie scritte entro il giorno precedente a quello fissato per l'udienza. A tale fine, il curatore avrà cura di avvisare il fallito di tale facoltà al più presto, con qualsiasi mezzo, anche per telefono".

Ritengo opportuno che avviate di ciò tutti i creditori (via p.e.c.) e i falliti interessati alle suddette udienze, questi ultimi con ogni mezzo utile (partendo da quello che consente maggiormente di conservare prova della comunicazione).

Grazie.

Il giudice delegato ai fallimento
Benedetto Sieff

COVID-19 sospensione aste sul pvp

25 marzo 2020 11:20

Egr. Curatore,

La invitiamo a prendere lettura del comunicato inviatoLe dal G.D. **Dott. Benedetto Sieff** che trova di seguito riportato. Le ricordiamo che i comunicati sono consultabili anche nella sezione "CIRCOLARI" all'interno dell'Area Curatore.

Comunicazione:
Cari curatori,

faccio seguito alle precedenti comunicazioni, per segnalarvi che il curatore Stefano Lauro segnala il PVP darebbe la possibilità di ricorrere ad una "sospensione" dell'asta, da farsi mediante richiesta a Zucchetti.

Il dott. Lauro segnala in particolare che:

"Il referente è aste@fallco.it

L'opzione attivabile che consente di riassumere in qualsiasi momento a costo zero l'asta sul PVP è quella del "rinvio delle Aste con impossibilità di presentazione delle offerte".

E' possibile allegare il dispositivo del GD a supporto del rinvio".

Mi pare opportuno ricorrere a tale forma di sospensione dell'asta, che dovrebbe consentirne la riattivazione in un secondo momento senza ulteriori esborsi.

Grazie per l'attenzione.
Un cordiale saluto.

Benedetto Sieff